

FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIAI F AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC	Release 1
Aggiornato al:	11 gennaio 2023
Fine esercizio:	

Il credito agrario con sconto di cambiale agraria è offerto a:

- imprese non aventi le caratteristiche di cliente al dettaglio;
- microimprese agrarie e persone fisiche che svolgono attività agricole e zootecniche nonché quelle a esse connesse o collaterali, aventi le caratteristiche di cliente al dettaglio.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: Banca del Fucino S.p.A.

Sede legale: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma** Telefono: **06.689761** Fax: **06.68300129**

Sito internet: www.bancafucino.it E-mail: info@bancafucino.it

Codice ABI: 03124

Iscritta all'albo delle Banche: n. 5640

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari come Capogruppo del Gruppo bancario Igea Banca

Numero REA: n. 1458105

Codice fiscale e P. IVA e Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **04256050875** Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale: Cognome: Iscrizione ad Albi o elenchi: Numero Delibera Iscrizione all'alb Qualifica: Sede: Telefono: E-mail:	0:
Il sottoscrittoinformativo.	_dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio
Data	(firma del cliente)

CHE COSA È IL CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA.

È un credito agrario, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 1º settembre 1993, n. 385 (T.U.B.), che ha per oggetto la concessione, da parte di banche, di finanziamenti destinati alle attività agricole e zootecniche nonché a quelle a esse connesse o collaterali, quali l'agriturismo, la manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti, nonché le altre attività individuate dal CICR (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) quali le attività svolte nei comparti dei servizi a favore dell'agricoltura, fra cui quelle di natura informatica, di ricerca, di sperimentazione, di risparmio energetico e di trattamento industriale di residui agroalimentari.

Il credito agrario è un'operazione destinata a finanziare le attività aziendali agricole (finanziamento di scopo) e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi. Destinatari di tali forme di finanziamento sono pertanto gli operatori agricoli (imprenditori agricoli, coltivatori diretti, società semplici, società di persone e di capitale, imprenditori che svolgono attività connesse o collaterali all'attività agricola, cooperative e consorzi esercenti attività agricola).

La concessione del finanziamento è subordinata al rilascio della cambiale agraria nonché alla sussistenza delle condizioni per l'operatività del Privilegio Legale Agrario di cui all'art. 44 del D. Lqs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.).

Alla scadenza della cambiale il prestito sarà estinto mediante rimborso del capitale per un importo pari al valore nominale della cambiale.

Per saperne di più è possibile consultare:

- la Guida della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancaditalia.it e sul sito della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancaditalia.it e sul sito della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito della Banca d'Italia.
- lo specifico tasso effettivo globale medio (TEGM) previsto dall'Art.2 della Legge n.108/96 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Banca.

Beneficiari (Clientela Target):

Il prodotto "Credito Agrario con sconto cambiale agraria" offerto dalla Banca è destinato ai seguenti soggetti: PMI (micro, piccole e medie imprese) in ragione dei requisiti dimensionali e di fatturato ai sensi della normativa di riferimento e persone fisiche che svolgono attività agricole e zootecniche nonché quelle a esse connesse o collaterali. I Beneficiari devono essere



FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC	Release 1
Aggiornato al:	11 gennaio 2023
Fine esercizio:	

iscritti al Registro delle Imprese tenuto a cura delle Camere di Commercio; pertanto, sono esclusi i soggetti in regime di esenzione, ove non iscritti al CCIAA.

RISCHI TIPICI

La variabilità del tasso

Il tasso di interesse varia, a cadenze contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono, anche in virtù della propria struttura finanziaria, un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate, anche sensibili.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	€ 10.000,00
DURATA DEL FINANZIAMENTO	12 mesi
TASSO DEBITORE NOMINALE ANNUO	4,50%
RECUPERO SPESE ISTRUTTORIA	1,50% del finanziato
IMPOSTA SOSTITUTIVA (art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e successive modificazioni ed integrazioni)	0,00% del finanziato
COSTO TOTALE DEL CREDITO	€ 455,00
COSTO TOTALE DEGLI ONERI	€ 22,44
TAEG	6,39%

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire oscillazioni determinate da variazioni dell'indice di riferimento.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n.º 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.bancafucino.it .

CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

La Banca accrediterà sul conto corrente ordinario intestato alla Parte Finanziata l'importo del finanziamento e sullo stesso verranno addebitate le singole rate di rimborso del finanziamento alle loro scadenze.

	VOCI	COSTI
Importo		Minimo € 10.000, massimo € 100.000 (commisurato ai programmi di investimento ed in base alla valutazione di merito creditizio).
	Durata	Minima: 3 mesi Massima: 12 mesi
ASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Spread Tasso: 4,50 b.p.
valido per Convenzionati	Indici di riferimento: Eur6m rilevazione mensile	



FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC	Release 1
Aggiornato al:	11 gennaio 2023
Fine esercizio:	

0		•	-	
	Tasso di interesse nominale annuo	Spread Tasso: 5,50 b.p.		
	Il tasso di interesse applicato non p contrattualmente previsto.		Indici di riferimento: Eur6m rilevazione mensile	
			potrà essere inferiore allo s	pread
			Pari al Tasso di interesse n definito) maggiorato di 2,50	` '
		Recupero Spese Istruttoria	1% dell'importo deliberato (co 1,5% dell'importo deliberato	,
) E	SPESE PER STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di mediazione	0,00%	
SPESE	ER SI	Invio comunicazioni	Invio postale	On line ed E-mail ¹
	SE PE CO		€ 0,45	Non previste
	SPE	Imposta Sostitutiva	Ai sensi del D.p.r.29/09/73 n.	601 art.15 co.3.
		Spese di estinzione anticipata	Non previste	
	DI TAME	Tipo di ammortamento	Rata unica a scadenza con interessi anticipati all'erogazione.	
PIANO DI AMMORTAME NTO		Periodicità delle rate	Rata unica a scadenza, con rimborso totale del valore nominale della cambiale.	
VALUTE		Valuta applicata all'erogazione	Data erogazione	
		Valuta applicata al pagamento rata	Data scadenza rata	

ALTRE SPESE

Al momento della stipula del mutuo – o nel corso del contratto – sono previsti a carico del Cliente altri costi non ricompresi nel TAEG, in alcuni casi riferibili a servizi prestati da soggetti terzi:

Tasso di mora	Pari al Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 2,50 punti percentuali ,	
	comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura).	

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento del recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata, la chiusura del rapporto sarà effettuata dalla Banca entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso stessa o, se successivo, dal pagamento di quanto eventualmente dovuto dal Cliente.

 $^{^{\}rm 1}$ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio. Pag.3 di 6



FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC	Release 1
Aggiornato al:	11 gennaio 2023
Fine esercizio:	

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui il Cliente che sia classificato come cliente al dettaglio, per estinguere il finanziamento, ne ottenga uno nuovo da un'altra Banca/intermediario, il cliente stesso non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del precedente, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento.

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può rivolgersi funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione Reclami) della Banca, Via Tomacelli 107, 00186, presentando reclamo scritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai sequenti indirizzi:

- · Posta elettronica: reclami@bancafucino.it
- PEC: reclami.bancafucino@postacert.cedacri.it

La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro **60 giorni** dalla data di ricezione del reclamo, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Qualora il reclamo abbia ad oggetto i servizi di pagamento i predetti termini massimi di risposta sopra indicati non sono superiori a **15 giorni** lavorativi dal ricevimento del reclamo stesso. Nel caso in cui la Banca, per situazioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a **35 giornate** lavorative.

Ricorsi stragiudiziali

Il Cliente, se non è soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca o in caso di mancato riscontro al reclamo nei termini previsti, potrà rivolgersi **all'Arbitro Bancario Finanziario** (di cui alla Delibera del CICR del 29 luglio 2008 e alle Disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari del 18 giugno 2009, come successivamente aggiornate).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito <u>www.arbitrobancariofinanziario.it</u> oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della stessa (www.bancafucino.it).

Ricorso all'autorità giudiziaria

Resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 ("Condizione di procedibilità e rapporti con il processo"), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il Procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto.

<u>Per esperire il suddetto procedimento di mediazione</u>, il Cliente può - anche in assenza di preventivo reclamo - ricorrere in alternativa:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- ad **uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

LEGENDA

Ammortamento	È il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività profes artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese della vigente normativa.	
Debito residuo	Indica quella parte di capitale che il debitore deve ancora versare al creditore.
Erogazione	Versamento da parte della Banca al debitore dell'importo concesso in prestito, operazione tramite la quale si perfeziona il contratto di credito.
Estinzione anticipata	Indica la possibilità, riconosciuta al debitore, di estinguere il prestito prima della scadenza, ossia prima del termine pattuito con il creditore. Tale facoltà, solitamente, può essere esercitata previo pagamento di un compenso conteggiato sul debito residuo in linea capitale.
Finanziamento rateale	Indica il rimborso, dilazionato nel tempo, del prestito concesso.



Indicatore sintetico di costo (ISC/TAEG)

TRASPARENZA BANCARIA

FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC

Release 1

Fine esercizio:

Aggiornato al:

È un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale
sull'ammontare del prestito concesso.

Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi: il rimborso del capitale;

- il pagamento degli interessi;
- le spese di istruttoria;
- · di revisione del finanziamento;
- di apertura e chiusura della pratica di credito;
- le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilito dal creditore);

per

tutta la durata

 le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito;

	(intese ad assicurare il rimborso totale o parziale dei credito;	
	ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione	
	di finanziamento.	
	Interesse che il debitore versa alla Banca per il ritardo	
Interesse di mora	nell'adempimento nel pagamento di una rata di rimborso.	
	L'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della	
	Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i	
Microimpresa	requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle	
Micrompresa	finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai	
	sensi dell'104, lettera a) della direttiva 2015/2366/UE.	
	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione	
	del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente.	
Rata	La rata è composta da:	
Rata	- una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato);	
	una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).	
	Nel caso di operazioni con attività di mediazione creditizia.	
Spese di mediazione		
	Tasso di interesse espresso in percentuale e su base annua che	
Tasso annuo nominale (TAN)	applicato all'importo del finanziamento consente di determinare la	
rasso annus nominais (irai)	quota di interessi che il debitore deve corrispondere alla Banca	
	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo	
Tasso di interesse di preammortamento	che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza	
rasso ar meeresse ar preammer camento	della prima rata.	
	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero	
	dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.	
	Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato,	
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dei mutui	
	e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia	

INFORMAZIONI SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO

finanziamento.

superiore

Tasso di interesse che non varia

La presente informativa è stata redatta ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, come aggiornato in data 19 marzo 2019 in recepimento della normativa in tema di informativa precontrattuale sugli indici di riferimento (cd. Regolamento Benchmark). Ai sensi di tale normativa, quando il contratto di credito prevede un indice di riferimento (benchmark), il finanziatore rende noto al cliente la denominazione dell'indice, il nome o la denominazione del suo amministratore e le possibili implicazioni per il cliente derivanti dall'utilizzo dell'indice.

L'indice di riferimento <u>BCE</u> è amministrato dalla Banca Centrale Europea. Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione alle decisioni intraprese dalla BCE in materia di politica monetaria. Le variazioni dell'indice incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente. L'indice di riferimento BCE viene determinato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore.

L'indice di riferimento **EURIBOR** è amministrato dalla *European Money Markets Institute* (EMMI). L'EURIBOR è il tasso interbancario di riferimento comunicato giornalmente dalla EMMI come media dei tassi d'interesse ai quali primarie banche attive nel mercato monetario dell'euro, sia nell'eurozona che nel resto del mondo, offrono depositi interbancari a termine in euro ad altre primarie banche. Per primaria banca si intende un istituto di credito con elevata affidabilità per i depositi a breve termine, capace di prestare a tassi di interesse competitivi, notoriamente attivo in strumenti di mercato monetario denominati in euro e con accesso alle operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema. La sua nascita è coincisa con quella dell'euro (4 gennaio 1999), ed è andata a sostituire i diversi tassi di mercato monetario utilizzati nei singoli Paesi (in Italia era usato il *Ribor – Roma Interbank Offered rate*). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e quindi l'importo della rata, possano variare in relazione al suo andamento con la conseguenza che il tasso complessivo applicato (indice di riferimento + *spread*) può aumentare nel tempo anche in misura

Tasso fisso



FOGLIO INFORMATIVO CREDITO AGRARIO CON SCONTO CAMBIALE AGRARIA

FI_CHIRO_AGRIB_PMI_SCONTO_CAMB_NC	Release 1
Aggiornato al:	11 gennaio 2023
Fine esercizio:	

elevata. Le variazioni dell'EURIBOR incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente.

Il calcolo materiale dell'EURIBOR viene effettuato da *Global Rate Set Systems Ltd* (GRSS), società specializzata nell'amministrazione di indici di riferimento (*benchmark*), che agisce come *Calculation Agent* per conto di EMMI (*European Money Markets Institute*) in base a un contratto formale e con l'applicazione di *standard* operativi definiti in un *Service Level Agreement*.

L'**IRS** (acronimo di Interest Rate Swap) o **Eurirs** (acronimo di Euro Interest Rate Swap) è il tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso.Rappresenta la media ponderata delle quotazioni alle quali le più importanti banche operanti nell'Unione Europea stipulano contratti Swap per la copertura del rischio rappresentato dalla volatilità dei tassi di interesse.È calcolato e diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (European Banking Federation).Il tasso di interesse (indice di riferimento + spread) inizialmente applicato resta fisso per tutta la durata del finanziamento. Eventuali successive variazioni dell'indice di riferimento non influiscono sul calcolo degli interessi dovuti alla Banca.

La quotazione degli indici di riferimenti è pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore".

Di seguito, si fornisce un prospetto delle modalità di rilevazione degli indici sopra menzionati:

TASSO MINIMO BCE	Rilevazione comunicati dalla BCE.
EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE TRIMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE SEMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del semestre (gennaio, luglio).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.